

2010
VIA ...
Tel. ...
Cod. ...
Part. IVA ...

COPIA AUTENTICA -----

----- N°38353 del Repertorio - N° 13284 Fascicolo -----

----- Atto costitutivo -----

dell'associazione denominata "OBIETTIVO IL SORRISO - orga-
nizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)" con sede
in Ferrandina -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilacinque, il giorno due del mese di marzo -----

----- 2 marzo 2005 -----

in Matera e nel mio studio alla via Don Minzoni, n.7. -----

Innanzi a me Dr. NICOLA MADIO, Notaio in Matera, iscritto
presso il Collegio Notarile del Distretto di Matera -----

----- Si sono costituiti i signori: -----

LAMAINA Eufemia, pediatra, nata in Roma il 10 aprile 1959 e
residente in Ferrandina alla via G.B. Di Cio, n.62, codice
fiscale dichiarato LMN FME 59D50 H5010. -----

FONTANA Michele, informatore scientifico, nato in Matera il
12 ottobre 1954 ed ivi residente alla via Colangiuli, n.1,
codice fiscale dichiarato FNT MHL 54R12 F052X. -----

LAMAINA Stefania, avvocato, nata in Potenza il 27 agosto
1968 ed ivi residente alla via Lazio, n.15, codice fiscale
dichiarato LMN SFN 68M67 G942Y. -----

LAMAINA Vito Antonio, pensionato, nato in Garaguso il 3
ottobre 1931 ed ivi residente alla via Estramurale n. 3, co-
dice fiscale dichiarato LMN VNT 31R03 D909I. -----

NOTAIO IN MATERA
4-3-2005
N. 383
MAD. I VOL.

stituire sedi e sessioni staccate anche in altre località della Regione Basilicata. -----

----- Art.2 - Scopi -----

L'associazione non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e precisamente: -----

- prevenire e combattere la violenza contro i bambini e gli adolescenti (anni 0-18); -----
- presa in carico dei nuclei familiari maltrattanti con adeguata protezione del minore; -----
- ottimizzare la competenza della rete istituzionale (scuola, servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine, Tribunale per i Minorenni, ASL, Comuni della provincia di Matera, Ospedale) nell'azione di rilevazione - segnalazione - protezione - valutazione e trattamento delle situazioni di maltrattamento e abuso (fisico e psicologico); -----
- in relazione a tali finalità e attività, assumere anche iniziative di aggiornamento e formazione professionale (corsi di perfezionamento, seminari, master e convegni). Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione incentiva la ricerca sulle dinamiche sociali della città di Matera e dei comuni della sua Provincia (es. rilevamento dati attraverso la compilazione di questionari); -----
- promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze nel campo del supporto alle vittime e della cooperazione in ambi-

stituire sedi e sessioni staccate anche in altre località della Regione Basilicata. -----

----- Art.2 - Scopi -----

L'associazione non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e precisamente: -----

- prevenire e combattere la violenza contro i bambini e gli adolescenti (anni 0-18); -----
- presa in carico dei nuclei familiari maltrattanti con adeguata protezione del minore; -----
- ottimizzare la competenza della rete istituzionale (scuola, servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine, Tribunale per i Minorenni, ASL, Comuni della provincia di Matera, Ospedale) nell'azione di rilevazione - segnalazione - protezione - valutazione e trattamento delle situazioni di maltrattamento e abuso (fisico e psicologico); -----
- in relazione a tali finalità e attività, assumere anche iniziative di aggiornamento e formazione professionale (corsi di perfezionamento, seminari, master e convegni). Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione incentiva la ricerca sulle dinamiche sociali della città di Matera e dei comuni della sua Provincia (es. rilevamento dati attraverso la compilazione di questionari); -----
- promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze nel campo del supporto alle vittime e della cooperazione in ambi-

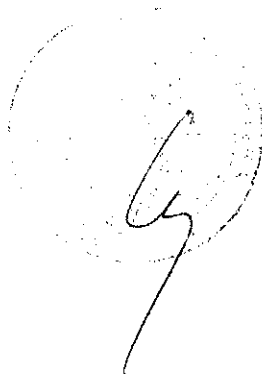
to regionale, nazionale, europeo e mondiale con particolare riferimento al centro sud, isole comprese; -----

- svolgere attività di elaborazione e di studio di problemi sullo sviluppo cognitivo del bambino con particolare evidenza degli abusi (sessuali e non) e dei maltrattamenti vari, organizzando e favorendo riunioni, convegni, seminari, programmi di ricerca ed ogni altra iniziativa rispondente alle finalità istituzionali; -----

- promuovere intese con associazioni, enti scientifici, fondazioni, centri di ricerca, Università operanti in Italia e all'estero. -----

L'associazione può compiere tutti gli atti e le operazioni contrattuali di natura reale o personale, mobiliare od immobiliare ed ogni altra attività, anche non espressamente prevista dallo statuto, che risulti necessaria od anche semplicemente utile alla realizzazione dei propri scopi istituzionali. Per il perseguimento dei suoi fini l'Associazione potrà ovunque assumere e stipulare accordi e convenzioni sia con altre associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali, nelle quali potrà designare anche suoi rappresentanti, che con Amministrazioni pubbliche. Potrà chiedere ed ottenere finanziamenti e sovvenzioni per progetti di studio, di ricerca e di formazione, anche in collaborazione con altri soggetti. -----

L'Organizzazione, in conformità all'atto di costituzione

A circular stamp with a signature inside. The signature is written in dark ink and appears to be a stylized name or set of initials. The stamp itself is faint and circular, with some illegible text around the perimeter.

e agli scopi che si propone, intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, civile e culturale. -----

Al fine di svolgere le proprie attività, l'Organizzazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti. ----

L'Organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle precedentemente indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. -----

----- Art.3 - Aderenti all'Organizzazione -----

Sono aderenti all'Organizzazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente statuto (fondatori) e quelli che ne fanno richiesta, la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo dell'Organizzazione (ordinari). -----

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori" che forniscano un sostegno economico alle attività dell'Organizzazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che abbiano fornito un particolare contributo alla vita dell'Organizzazione. -----

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche nella misura consigliata di un solo rappresentante designato con apposito atto dall'Ente o dall'Istituzione interessata. -----

Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'ap-

provazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Organizzazione. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Organizzazione. -----

Il numero degli aderenti è illimitato. -----

Gli aderenti hanno tutti parità di diritti e di doveri. -

Criteri di massima di ammissione ed esclusione degli aderenti, sono: -----

- nella domanda di ammissione, l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Organizzazione; ---
- l'ammissione decorre dalla data di deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Organizzazione, che deve prendere in esame la domanda di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione dell'istanza, deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'Organizzazione. -----

Gli aderenti cessano di appartenere all'Organizzazione:

per dimissioni volontarie; -----

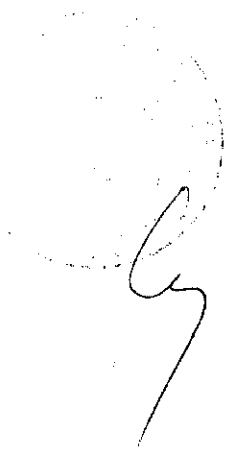
per sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate; -----

per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso per decesso; -----

per comportamento contrastante con gli scopi statutarî; -

per persistente violazione degli obblighi statutarî. ----

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Con-



siglio Direttivo. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile. -----

----- Art.4 - Diritti e doveri degli aderenti -----

Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Organizzazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio preventivo. Detto contributo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente. Deve essere versato preferibilmente trenta giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento.

Gli aderenti hanno il diritto: -----

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per esplicita delega scritta; -----
- di conoscere i programmi con i quali l'Organizzazione intende attuare gli scopi sociali; -----
- di partecipare alle attività promosse dall'Organizzazione; -
- di usufruire di tutti i servizi dell'Organizzazione; -----
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento. -----

Gli aderenti hanno l'obbligo di: -----

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni

adottate dagli Organi sociali; -----
- versare il contributo stabilito dall'Assemblea; -----
- svolgere le attività preventivamente concordate; -----
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Or-
ganizzazione. -----

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito
e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. A-
gli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese ef-
fettivamente sostenute, secondo opportuni criteri e parametri
validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal
Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Le attività
degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di la-
voro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di con-
tenuto patrimoniale con l'Organizzazione. -----

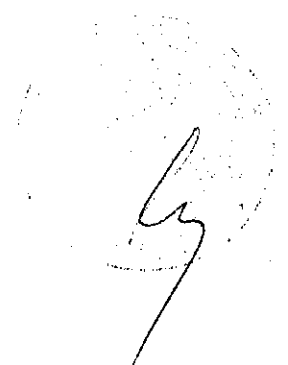
----- Art.5 - Patrimonio - Entrate -----

Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito: -----

- da beni mobili ed immobili che potrebbero diventare di sua
proprietà; -----
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze
di bilancio; -----
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad
incremento del patrimonio. -----

Le entrate dell'Organizzazione sono costituite da: -----

- contributi degli aderenti per le spese dell'Organizzazione;
- contributi di privati; -----

A handwritten signature in black ink is written over a faint circular stamp or seal on the right side of the page.

- contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche; --
- contributi di organismi internazionali; -----
- donazioni e lasciti testamentari; -----
- rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Organizzazione a qualunque titolo; -----
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali; -----
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore; ---
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio. -----

I fondi sono depositati presso gli Istituti di credito stabiliti dal Consiglio Direttivo. -----

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario (o dal Tesoriere o altro Componente del Consiglio Direttivo, secondo specifica deliberazione). -----

----- Art.6 - Organi sociali -----

Gli organi sociali sono: -----

- l'Assemblea degli aderenti; -----
- il Consiglio Direttivo; -----
- il Presidente. -----

Possono inoltre essere costituiti i seguenti Collegi di con-

trollo e garanzia: -----

- il Collegio dei Revisori dei Conti; -----

- il Collegio dei Garanti. -----

----- Art. 7 - Assemblea degli aderenti -----

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione. -----

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è, di regola, presieduta dal Presidente dell'Organizzazione. -----

La convocazione è fatta, in via ordinaria, per iscritto, almeno una volta all'anno e, comunque, ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Organizzazione. -----

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 2 componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti; in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione. -----

L'Assemblea ordinaria viene convocata per: -----

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo; -----

- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'anno precedente; -----

- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo. -----

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono: -----

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo; -----
 - eleggere i componenti del Collegio dei Garanti; -----
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - approvare gli indirizzi e il programma del Consiglio Direttivo; -----
 - ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza; -----
 - fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti quale forma di partecipazione alla vita dell'Organizzazione, senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale. ---
- Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti. -----

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Organizzazione. -----

L'avviso di convocazione è inviato individualmente, per iscritto, agli aderenti almeno 15 giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia con quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e, comunque, tale

da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta. -

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti in proprio o con esplicita delega scritta. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. -

Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'organizzazione, sono richieste le maggioranze indicate al successivo art.14. -

----- Art.8 - II Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da 3 a 11 membri. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono, di norma, qualora risultino assenti ingiustificati per tre volte consecutive. -----

II Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente. -

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta ogni 3 mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'S' or 'L', is located in the right margin of the page. It is written in dark ink and is somewhat faint and scribbled.

a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro, con voto consultivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da iscrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo. -----

Compete al Consiglio Direttivo: -----

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----
- fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione; -
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo, possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile dell'anno successivo a quello interessato; -----
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa; -----
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente; -----
- nominare il Segretario e Tesoriere, che possono essere scelti anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo, oppure anche tra i non aderenti; -----
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione degli aderenti; -----
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti

di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza; -----

- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste nel bilancio; -----

- istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo. -----

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o a un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro. -----

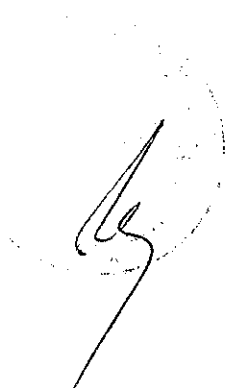
----- Art.9 - Presidente -----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti. -----

Il Presidente: -----

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio; è autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche Amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone liberatorie quietanze; -----

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Organizzazione di fronte a



qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa; -----

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo; -----

- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. -----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera di conferimento incarico. -----

Di fronte agli aderenti, ai terzi, a tutti i pubblici uffici, il Vice Presidente è delegato alla firma degli atti del Presidente assente per impedimento o cessazione. -----

----- Art.10 - Collegio dei Revisori dei Conti -----

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. -----

Il Collegio dei Revisori dei Conti: -----

- elegge tra i suoi componenti il Presidente; -----

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti; -----

- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali, oppure su segnalazione di un aderente; -----

- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se

previsto, dell'eventuale Comitato Esecutivo; -----
- con relazione scritta, riferisce annualmente all'Assemblea
la situazione amministrativa e contabile dell'Organizzazione
e provvede alla relativa trascrizione nell'apposito registro
dei Revisori dei Conti. -----

----- Art.11 - Collegio dei Garanti -----

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costi-
tuito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti an-
che tra i non aderenti. -----

Il Collegio dei Garanti: -----


- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti,
tra questi e l'Organizzazione o i suoi organi, tra i mem-
bri degli organi e tra gli organi stessi; -----
- giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il
suo lodo è inappellabile. -----

----- Art.12 - Gratuità delle cariche -----

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto
al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documenta-
te, nell'interesse dell'Organizzazione. Esse hanno la durata
di anni tre e possono essere riconfermate. -----

----- Art.13 - Bilancio -----

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio
Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre
all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci devono essere por-
tati a conoscenza del Collegio dei Revisori dei Conti, almeno



30 giorni prima della presentazione all'Assemblea, conformemente con quanto stabilito dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia. -----

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche. -----

Il bilancio deve coincidere preferibilmente con l'anno solare. -----

Gli avanzi di gestione residuanti dall'attività annuale possono essere impiegati per la realizzazione delle attività stabilite dall'Organizzazione e di quelle ad esse direttamente connesse. Durante la vita dell'Organizzazione, è vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, nel rispetto del comma 6 dell'art.10 del Decreto Legge 4 dicembre 1997 n.460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitali, fatti salvi i casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre Organizzazioni di volontariato ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà. -----

----- Art.14 -----

Modifiche allo Statuto/Scioglimento dell'Organizzazione

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli a-

derenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e, quindi, la liquidazione dell'Organizzazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altre Organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea, che nomina il liquidatore e, comunque, secondo il disposto dell'art.5, comma 4, della legge n. 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili, riserve o capitali agli aderenti. ---

----- Art.15 - Norme di rinvio -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al codice civile, alla legge n. 266/91, alla legislazione regionale sul volontariato, al Decreto Legge 4 dicembre 1997, n.460 e successive variazioni. --

----- Art.16 - Norme di funzionamento -----

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea, saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiedere copia personale. -----

F.ti: Eufemia Lamaina; Fontana Michele; Lamaina Stefania; Lamaina Vito Antonio; Notar Nicola Madio. -----

La presente copia, composta di ventuno facciate è conforme al suo originale e si rilascia per *plurius consent*
Ha richiesto di parte interessate -
Matera, il marzo 2005

Nicola Madio

